



Ministero della Cultura
Segretariato Regionale per l'Emilia - Romagna

Decreto n.

IL SEGRETARIO REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 recante “Codice della protezione civile”;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”;

VISTO il decreto del Segretario Generale n. 121 del 26/03/2020;

VISTA la Circolare del Segretariato Generale n. 9 del 17 febbraio 2012 recante “Sicurezza del patrimonio culturale e calamità naturali. Unità di crisi”;

VISTO il decreto del Segretario Generale n. 7 del 25 maggio 2012 con cui è stata istituita la struttura organizzativa da attivare in occasioni di emergenze derivanti da calamità naturali per il monitoraggio e il coordinamento delle attività connesse alla salvaguardia del patrimonio culturale, articolata in una “Unità di coordinamento nazionale UCCN-MIBAC, che opera presso il segretariato Generale e nelle “Unità di coordinamento regionale UCCR-MIBAC”, che operano presso i Segretariati Regionali del Ministero”;

VISTA la Circolare del Segretariato Generale n. 31 del 18 giugno 2012 in materia di “Coordinamento delle fasi emergenziali – Trasmissione procedure”, con allegati la “procedura per la gestione delle attività emergenziali delle Unità di crisi UCCR - MIBAC”, il “Disciplinare operativo per il rilievo del danno al patrimonio culturale” e le “Specifiche per l’utilizzo dell’applicativo Community MIBAC per l’archiviazione informatica dei file”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale n. 8 del 20 giugno 2012 con cui è stata integrata la struttura operativa per il monitoraggio ed il coordinamento delle attività necessarie a fronteggiare le situazioni emergenziali derivanti da calamità naturali con un rappresentante del Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale;

VISTO l’accordo sottoscritto il 21 novembre 2013 tra il Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della protezione civile per la realizzazione, gestione e sviluppo di banche dati di interesse comune”;

VISTA la direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo concernente le procedure per la gestione delle attività di messa in sicurezza e salvaguardia del patrimonio culturale in caso di emergenze derivanti da calamità naturali del 14 gennaio 2014, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 31 del 31 marzo 2014;



VISTA la direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 dicembre 2015, recante “Aggiornamento della direttiva del 12 dicembre 2013: Procedure per la gestione delle attività di messa in sicurezza e salvaguardia del patrimonio culturale in caso di emergenze derivanti da calamità naturali”,

VISTA la circolare n. 15 del 2015 del Segretario Generale recante “Disposizioni in materia di tutela del patrimonio architettonico e mitigazione del rischio sismico”;

VISTA la circolare della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio recante “Linee di indirizzo metodologiche e tecniche per la ricostruzione del patrimonio culturale danneggiato dal sisma del 24 agosto 2016;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 13 co. 2° lett. f) del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 169 del 2019, il Segretariato Generale coordina le iniziative in materia di sicurezza del patrimonio culturale, nonché gli interventi conseguenti a emergenze di carattere nazionale e internazionale dando indirizzi alla Direzione Generale Sicurezza del patrimonio culturale ed in collaborazione con le altre istituzioni competenti;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 17 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 169 del 2019, la Direzione Generale sicurezza del patrimonio culturale assicura, nel rispetto degli indirizzi e delle direttiva del Segretario Generale, il coordinamento degli interventi conseguenti ad emergenze nazionali ed internazionali, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti nonché il buon andamento e la necessaria unitarietà della gestione degli interventi operativi emergenziali di messa in sicurezza del patrimonio culturale mobile e immobile, delle azioni di recupero e della ricostruzione nelle aree colpite dagli eventi calamitosi e che, a tali fini, coordina tutte le iniziative avvalendosi delle strutture periferiche del Ministero, anche secondo modelli organizzativi appositamente previsti per le fasi emergenziali;

CONSIDERATA la necessità di aggiornare la composizione dell’Unità di crisi – Coordinamento Regionale UCCR – MIC Emilia Romagna di cui al decreto del Segretario Regionale n. 16 dell’8/04/2020;

DECRETA

Art. 1

Unità di crisi - Coordinamento Regionale UCCR - MIC Emilia Romagna

Presso il Segretariato Regionale per l’Emilia Romagna opera l’Unità di crisi - Coordinamento Regionale UCCR-MIC Emilia Romagna.

Il coordinatore dell’UCCR – MIC Emilia Romagna è il Segretario regionale pro tempore Arch. Corrado Azzollini.

La UCCR-MIC Emilia Romagna viene attivata dall’UCCN in occasione di eventi emergenziali derivanti da calamità naturali che si verificano nel territorio di competenza e per i quali viene deliberato lo stato d’emergenza. Al termine delle condizioni emergenziali l’UCCR-MIC Emilia Romagna verrà disattivato con apposito provvedimento del Segretario Generale che regola altresì il passaggio di consegne alle strutture ordinarie del MIC e che definisce le competenze eventualmente ancora in corso.



Il Segretario regionale si avvale della collaborazione del Consiglio di coordinamento dell'UCCR - Emilia Romagna composto dai direttori pro tempore degli Istituti periferici operanti nella Regione, compresi gli Istituti autonomi, di seguito indicati:

- Dott.ssa Federica Gonzato - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ravenna, Forlì – Cesena e Rimini;
- Arch. Maria Luisa Laddago, Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Parma e Piacenza;
- Arch. Alessandra Quarto - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara;
- Dott.ssa Paola De Montis – Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Emilia Romagna;
- Arch. Giorgio Cozzolino – Direzione Regionale Musei per l'Emilia Romagna;
- Dott. Simone Verde - Complesso Monumentale della Pilotta;
- Dott.ssa Martina Bagnoli - Gallerie Estensi;
- Dott.ssa Maria Luisa Pacelli – Pinacoteca Nazionale di Bologna

Il Segretario regionale è coadiuvato da un ufficio di segreteria che lo supporta nello svolgimento delle seguenti funzioni:

- 1) raccordo tra le Unità operative di cui al successivo art. 3 ed i diversi soggetti coinvolti nell'emergenza (Dipartimento Vigili del Fuoco, Dipartimento Protezione Civile, Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale, etc.);
- 2) adempimenti riguardanti i servizi generali dell'UCCR;
- 3) gestione del personale del MIC proveniente dagli Istituti della Regione e del Ministero in genere o da altre Amministrazioni (incarichi, missioni etc.).

Responsabile dell'Ufficio di segreteria è l'arch. Gabriella Goretti, funzionario architetto. Fanno parte dell'ufficio di Segreteria: funzionario per la promozione e la comunicazione Raffaele Gaudioso, funzionario architetto Licia Giannelli, funzionario architetto Manola Guerra, funzionario amministrativo Gianluca Fantasia, funzionario amministrativo Roberto Goldone, operatore amministrativo Francesca Ambrosiano, assistente amministrativo gestionale Maria Potenza, assistente amministrativo gestionale Giuseppina Scalia, assistente alla fruizione, accoglienza e vigilanza Nicolina D'Alleva.

Art. 2

Funzioni dell'Unità di crisi - Coordinamento Regionale UCCR – MIC Emilia Romagna

L'unità di coordinamento regionale UCCR – MIC provvede all'espletamento delle attività previste nella direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 aprile 2015 citata in premesse ed in particolare svolge i seguenti compiti:

- 1) coordinare le attività sul territorio del personale del MIC;
- 2) garantire il collegamento con le strutture territoriali deputate agli interventi in emergenza (prefetture, protezione civile, VV.FF. Forze dell'ordine, volontari);
- 3) individuare e gestire le squadre di rilievo dei danni al patrimonio culturale;
- 4) individuare i luoghi di ricovero del patrimonio culturale mobile che richiede uno spostamento per la sua messa in sicurezza;
- 5) garantire le funzioni di vigilanza e supporto durante tutte le fasi, ivi comprese quelle di rilievo, messa in sicurezza e ricostruzione del patrimonio culturale danneggiato.



Art. 3

Unità operative dell'Unità di crisi Coordinamento Regionale UCCR – MIC Emilia Romagna

L'UCCR – MIC Emilia Romagna è articolata nelle seguenti tre unità operative:

Unità rilievo dei danni al patrimonio culturale con i seguenti compiti:

- 1) gestione e formazione del personale del MIC nelle squadre d'emergenza;
- 2) verifica, scansione delle schede di rilievo e degli allegati, archiviazione digitale;
- 3) archiviazione della documentazione cartacea (schede di rilievo, foto, verbali, progetti di intervento).

Coordinatore dell'Unità di rilievo dei danni è l'arch. Valentina Oliverio, funzionario architetto con il quale collaboreranno:

dott.ssa Ilaria Di Cocco, funzionario archeologo per l'individuazione cartografica dei beni danneggiati.

per i beni architettonici: funzionario architetto Claudia Mannino; funzionario architetto Calogero Lauricella, funzionario architetto Emanuela Rossi, funzionari architetto Marina Ferrari, funzionario architetto Denise Ottavia Tamborrino, funzionario architetto Sandra Manara, funzionario architetto Alessandra Alvisi, funzionario architetto Andrea Rosignoli; funzionario architetto Davide Indelicato.

per i beni storico artistici: funzionario storico dell'arte Federico Fischetti, funzionario storico dell'arte Anna Caccioli Mastroviti, funzionario storico dell'arte Marcello Toffanello, funzionario restauratore Elena Cristoferi; funzionario storico dell'arte Donatella Fratini; funzionario restauratore Maria Grazia Gattari; funzionario restauratore Monica Vezzani;

per i beni archeologici: funzionario archeologo Cinzia Cavallari; funzionario archeologo Flavia Giberti; funzionario archeologo Cecilia Moine; funzionario archeologo Annalisa Pozzi; funzionario archeologo Massimo Sericola.

per i beni archivistici e librari: funzionario archivista Giovanna Caniatti, funzionario archivista Fiorella Ceccarelli, funzionario archivista Mauro Maggiorani, funzionario archivista Giampiero Romanzi, funzionario bibliotecario Cristina Aresti; funzionario archivista: dott.ssa Caterina Melappioni.

L'Unità si avvarrà del supporto dell'Ufficio di segreteria di cui all'art. 1 del presente atto.

Unità coordinamento tecnico degli interventi di messa in sicurezza con il seguente compito

Attuazione di tutti gli interventi di salvaguardia e messa in sicurezza del patrimonio culturale (beni architettonici, storico-artistici, archeologici, archivistici e librari), inclusi gli spostamenti di beni, coinvolto dagli eventi calamitosi e che a causa degli stessi subisce un innalzamento del livello di rischio antropico o per il quale siano comunque alterate le condizioni di conservazione.

Coordinatore dell'Unità di coordinamento tecnico è l'arch. Francesca Tomba, funzionario architetto con il quale collaboreranno:

per i beni architettonici: funzionario architetto Marialuisa Cavalli, funzionario architetto Marina Ferrari, funzionario architetto Gabriella Goretti, funzionario architetto Emanuela Rossi, funzionario



architetto Denise Ottavia Tamborrino, funzionario architetto Sandra Manara; funzionario architetto Keoma Ambrogio; funzionario architetto Davide Indelicato.

per i beni storico artistici: funzionario storico dell'arte Anna Coccioli Mastroviti, funzionario storico dell'arte Marcello Toffanello, funzionario restauratore Elena Cristoferi, funzionario storico dell'arte Mirella Cavalli; funzionario storico dell'arte Donatella Fratini; funzionario per le tecnologie Diego Cauzzi.

per i beni archeologici: funzionario archeologo Sara Campagnari; funzionario archeologo Marco Podini; funzionario archeologo Annalisa Pozzi; funzionario archeologo Massimo Sericola; Funzionario archeologo Kevin Ferrari.

per i beni archivistici e librari: funzionario archivista Giovanna Caniatti, funzionario archivista Fiorella Ceccarelli, funzionario archivista Mauro Maggiorani, funzionario archivista Giampiero Romanzi; funzionario archivista dott.ssa Caterina Melappioni; funzionario bibliotecario Cristina Aresti; funzionario restauratore Rita Capitani.

L'Unità si avvarrà del supporto dell'Ufficio di segreteria di cui all'art. 1 del presente atto.

Unità depositi temporanei e laboratorio di pronto intervento sui beni mobili con i seguenti compiti:

- 1) Gestione dei depositi temporanei;
- 2) Gestione dei laboratori

Coordinatore dell'Unità depositi temporanei è il dott. Marco Podini, funzionario archeologo, che si avvarrà dei seguenti collaboratori:

per i beni archeologici: funzionario archeologo Valentina Manzelli; funzionario archeologo Virna Scarnecchia, funzionario archeologo Cecilia Moine; funzionario archeologo Kevin Ferrari.

per i beni storico - artistici: funzionario storico dell'arte Federico Fischetti, funzionario restauratore Maria Grazia Gattari, funzionario restauratore Monica Vezzani.

per i beni archivistici e librari: Soprintendente pro tempore Paola de Montis, funzionario restauratore Rita Capitani, funzionario bibliotecario Maria Elisa Agostino.

L'Unità si avvarrà del supporto dell'Ufficio di segreteria di cui all'art. 1 del presente atto.

Art. 4 Disposizioni finali

La struttura dell'Unità di crisi - Coordinamento Regionale UCCR - MIC Emilia Romagna potrà essere integrata in relazione alle esigenze determinate dallo stato di emergenza

Il presente decreto sostituisce il decreto del Segretario Regionale n. 16 dell'8/4/2020.

IL SEGRETARIO REGIONALE
Arch. Corrado Azzollini